



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L.REPACI"

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)
COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012
TEL. 0965/795349 - e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Anno Scolastico 2020/2021

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: IRC

CLASSE: III SEZ. I

PROF.SSA DOMENICA SOTTILARO

Data presentazione:30/10/2020

PREREQUISITI DI ACCESSO AL PROGRAMMA DI IRC DELLA CLASSE III SEZ.I

- SAPERSI INTERROGARE SU CIÒ CHE È BENE E CIÒ CHE È MALE.
- APPREZZARE L'IMPORTANZA DEL DIALOGO TRA LE CONFESIONI PER LA PROMOZIONE DELLA RICONCILIAZIONE E DEL RISPETTO A LIVELLO SOCIALE E MONDIALE.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RILEVATI IN INGRESSO

ASSE STORICO SOCIALE	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Disciplina IRC	LIVELLO MEDIO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO MEDIO

DISCIPLINA	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni
IRC	5	5	6	0

LEGENDA LIVELLI

LIVELLO ESSENZIALE 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO SODDISFACENTE 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO BUONO 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

LIVELLO ECCELLENTE 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle Competenze Chiave di Cittadinanza:	Competenze Attese
<p>Imparare ad imparare Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali</p> <p>Collaborare e partecipare Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comun</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole</p> <p>Risolvere problemi Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Seguire un itinerario di ricerca nello studio.</p> <p>Avere una percezione positiva di sé. Essere capace di riconoscere le proprie doti ed i propri limiti.</p> <p>Saper discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui.</p> <p>Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie. Saper costruire società nelle quali la diversità, anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.</p> <p>Conoscere le regole del vivere civile ed avere atteggiamenti improntati alla legalità</p> <p>Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare.</p> <p>Saper interpretare le fonti.</p> <p>Saper ascoltare, leggere, comunicare con linguaggi non verbali.</p>

Livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo

Della Terza Classe

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Alla fine della terza classe, lo studente dovrà sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -confrontarsi in modo critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico; -studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico; -arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle “grandi” parole e dei simboli biblici e il senso che tali categorie ricevono dal messaggio e dall’opera di Gesù Cristo; -interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	<p>Alla fine della terza classe, lo studente dovrà essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza; -impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche; -riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza; -argomentare le scelte etico-religiose proprie e altrui; -confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; -fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile. 	<p>Al termine del terzo anno, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Articolazione della Programmazione Disciplinare

FASE	Obiettivi di apprendimento	CONTENUTI
Ott-Nov	Sapersi interrogare sul significato del dolore e della libertà dell’uomo.	I UdA: Il mistero dell’esistenza: la risposta del cristianesimo. Il perché del dolore - Libertà e peccato - La legge.
Dic-Gen	Comprendere il ruolo della legge nell’indirizzo delle azioni umane.	Ancora I UdA: Il mistero dell’esistenza: la risposta del cristianesimo. Perché la legge - Il nuovo decalogo: il Discorso della montagna - Il comandamento dell’amore.
Feb-Mar	Conoscere le differenze metodologiche fra la ricerca scientifica e religiosa. Comprendere l’importanza del dialogo interreligioso per la promozione della pace.	II UdA: Religione e scienza. L’indagine scientifica - Fede e scienza: due modi per cercare la verità. III UdA: In dialogo per un mondo migliore. - Il dialogo tra le religioni. La Chiesa cattolica aperta al dialogo - Stranieri in mezzo a noi.
Apr-Giu	Conoscere i nuovi aspetti del fenomeno religioso emersi nel terzo millennio.	Ancora III UdA: In dialogo per un mondo migliore - Le religioni e la salvezza - Il problema della salvezza - I nuovi movimenti religiosi - Il fondamentalismo.

SOLIDARIETÀ, CITTADINANZA ATTIVA, CULTURA DELLA LEGALITÀ

NUCLEI	TEMATICHE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (ALL C - LINEE GUIDA 23/06/2020)	CONOSCENZE/ABILITA'	Ore
COSTITUZIONE	Rispetto della vita e comportamento solidare	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Conoscere le modalità operative delle associazioni di volontariato sia cristiane che laiche.	2
SVILUPPO SOSTENIBILE				
CITTADINANZA DIGITALE				
				Totale ore:2
ATTIVITA'	Visione film e documentari. Esperienze.			
STRATEGIE METODOLOGICHE	Discussione guidata. Lavoro di gruppo.			

PERCORSO INTERDISCIPLINARE		
DAL MITO ALLA SCIENZA: LA RICERCA DELLA VERITÀ		
TITOLO:	UN RAPPORTO FEDE- SCIENZA A SERVIZIO DELL'UOMO E DELLA VERITÀ	
Prerequisiti:	Essere liberi da pregiudizi ideologici.	
Per la verifica si rimanda a quanto riportato nella programmazione coordinata		
Obiettivi di Apprendimento	Contenuti disciplinari	Strategie Metodologiche
Riconoscere le differenze metodologiche fra la ricerca scientifica e quella religiosa.	Creazione e big bang. Fede e scienza: due modi per conoscere la verità.	Lettura e commento di testi. Discussione guidata DaD: lezione sincrona ed asincrona con invio di materiali

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA - SOSTEGNO E /O RECUPERO							
Metodologia		Strumenti		Modalità di Verifica		Modalità Sostegno e/o Recupero	
Lezione Frontale	X	Libro di testo	X	Interrogazione orale	X	Intervento personalizzato/ individualizzato	X
Cooperative Learning	X	Lavagna luminosa	X	Verifica scritta		Lavoro autonomo	X
Role Playing		Audiovisivi		Prove strutturate e/o semi-strutturate		Sportello metodologico-didattico	
Problem Solving/Posing		Dispense		Compiti a casa	X	Ricerca-azione	
Lezione Interattiva e Partecipata	X	Laboratorio		Ricerche e/o tesine	X	Questionari	
Didattica per Progetti		Riviste scientifiche		Brevi interventi	X	Recupero per piccoli gruppi	
Didattica Laboratoriale		LIM		Test	X		
ClassRoom Debate	X	Piattaforma Gsuite	X	Questionari	X		
Flipped Classroom				Project Work			

Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere	Verifiche sommative n.	I quadrimestre	II quadrimestre
<u>Tipologia:</u> Colloquio Orale	4	2	2

RECUPERO			
Fase	Durata	Obiettivi minimi di apprendimento	Contenuti
Inizio II quadrimestre	Una settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli insegnamenti di Gesù Cristo, il loro significato ed il loro valore per la storia dell'umanità e la vita dell'uomo. • Comprendere che la Chiesa è stata voluta da Cristo e che essa ha una duplice natura: divina e umana. 	La legge nell'Antico Testamento a confronto con le Beatitudini.

Criteri di valutazione	
Criteri di valutazione prove scritte/orali/pratiche	Si fa riferimento a quanto deliberato in sede dipartimentale e collegiale.
Criteri di Valutazione del Comportamento	Si fa riferimento a quanto deliberato in sede dipartimentale e collegiale.
Criteri di valutazione quadrimestrale e finale	Si fa riferimento a quanto deliberato in sede dipartimentale e collegiale.

Il Docente

prof.ssa Domenica Sottilaro
